

**SALUTO di GIORGIO PAGANO**  
**Copresidente del Comitato provinciale Unitario della Resistenza**

Porgo il saluto, a nome del Comitato provinciale Unitario della Resistenza, alle autorità, ai nostri ospiti, a tutti i cittadini presenti.

Un saluto particolare va a Gustavo Bellazzini, unico superstite ancora in vita della tragedia che colpì la corazzata Roma il 9 settembre 1943. Non è con noi perché è in viaggio per partecipare alla commemorazione che ci sarà domani, a cui interverrà il Presidente della Repubblica. L'ho sentito al telefono poco fa, vi saluta tutti.

Con la giornata di oggi prendono avvio le iniziative per l'Ottantesimo anniversario della Lotta di Liberazione.

Saranno tanti e diversi, in questi venti mesi e oltre, gli incontri organizzati per ricordare i numerosi anniversari importanti per la storia spezzina, e non solo, che il 2023, il 2024 e il 2025 porteranno con sé, a partire, oggi, dall'ottantesimo dell'8 settembre, e poi della nascita del CLN, della formazione delle prime bande partigiane nelle nostre Valli, e così via.

Per celebrare la ricorrenza con la solennità che merita, il Comitato Unitario della Resistenza intende stilare un calendario condiviso assai diffuso, allo scopo di coordinare le attività, d'intesa con i Comuni e le associazioni del territorio.

Desidero ringraziare, a nome della Presidenza del Comitato, tutti i membri del Comitato stesso, in primo luogo il Comune della Spezia e l'Istituto spezzino per la Storia della Resistenza e dell'Età Contemporanea: senza il loro impegno a diversi livelli – economico, organizzativo, scientifico – non ce l'avremmo fatta a dar vita a un programma così ricco. Grazie anche all'Ufficio Scolastico Provinciale, che non fa parte del Comitato ma con cui abbiamo creato uno strumento apposito, che curerà la parte didattica delle iniziative.

Nel corso dell'Ottantesimo daremo vita anche a momenti di riflessione generale, come quello di oggi. Ho ripercorso nei giorni scorsi le iniziative tenutesi nei vari decennali. Per il ruolo decisivo che hanno avuto, voglio ricordare due persone, intellettuali e militanti, e rendere loro omaggio: l'on. Giuseppe Fasoli, deputato, assessore e studioso della nostra storia, e Ferruccio Battolini, primo direttore dell'Istituto Storico della Resistenza, del quale ricorre quest'anno il centenario della nascita.

Abbiamo il dovere di riflettere e di ricordare: ogni caduto, ogni rastrellamento, ogni strage.

Nel territorio: a volte basta un fiore.

Nelle scuole: per far conoscere la storia della Lotta di Liberazione e anche per conquistare gli studenti a un approccio alla storia e a un approccio critico alla storia, per usare le parole adoperate stamani dal dottor Peccenini, coordinatore dell'USP, in un bellissimo incontro con gli insegnanti delle scuole del territorio.

Vogliamo realizzare, coinvolgendo insegnanti e studenti, attività programmatiche nelle scuole e per le scuole volte a divulgare i valori espressi nella Costituzione repubblicana e gli ideali di democrazia, libertà, solidarietà e pluralismo culturale. Vogliamo farlo promuovendo percorsi tematici di riscoperta dei luoghi della memoria e diffondendo nelle scuole una sempre maggiore attenzione ai processi di studio, di riflessione, di approfondimento della storia.

Senza memoria non c'è futuro: ecco perché stiamo facendo, tutti assieme, qualcosa che è davvero importante. Buon lavoro a tutti noi!